Aeroporto di Treviso S.p.A. - AER TRE

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 i.v.

Sede legale Aeroporto di Treviso – Treviso, Via Noalese n. 63/E

C.F., P.IVA e Registro Imprese di Treviso n.01899350266, REA Treviso n. 0176559

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 2429, co.2 del Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti di AERTRE S.p.A. - Aeroporto di Treviso

Signori Azionisti,

la presente Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stata redatta ai sensi dell'art.2429, comma 2, del codice civile.

In considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, in via eccezionale, la presente relazione, approvata collegialmente, viene trasmessa dal Presidente del Collegio sindacale a mezzo posta elettronica certificata alla società in tempo utile per il suo deposito presso la società al sensi dell'art. 2429, comma 3, del codice civile.

Ciò premesso, si evidenzia quanto seque.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati dal Cda in data 11 marzo 2020, relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- · relazione sulla gestione.

Premessa

La presente Relazione riassume l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- -sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e sulle proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento

1

A

all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Abbiamo svolto, nel corso dell'anno 2019, regolare attività tenendo n. 6 riunioni delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza al sensi degli artt. 2403 e ss. cc.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio è stata concentrata sui doveri imposti dall'articolo 2403, primo comma, del Codice Civile, tenuto conto che, al sensi dell'articolo dell'art 13 d.lgs. n.39/2010, la funzione di controllo contabile è stata affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Abbiamo pertanto vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le visite periodiche svoltesi nel corso dell'esercizio 2019, nonché in occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, abbiamo potuto constatare che l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Abbiamo preso conoscenza, attraverso incontri con l'Amministratore Delegato, con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione incaricata del controllo contabile, circa l'andamento e l'evoluzione dell'attività svolta dalla società.

Abbiamo effettuato uno scambio informativo con il Chief Financial Officer della Capogruppo SAVE, con il Direttore di Scalo, con il Security Manager, con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e con i Responsabili dell'Area Legale e Appatti del gruppo SAVE, al fine di approfondire e verificare la conformità alle norme applicabili al settore aeroportuale delle procedure poste in essere dalla società AERTRE.



Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel corso dell'esercizio 2019.

L'Amministratore Delegato ha dato comunque riscontro alle richieste di informazioni anche su esplicita nostra richiesta in occasione delle riunioni del Collegio Sindacale.

Con riferimento alla Relazione sulla Gestione degli Amministratori, prendiamo atto delle informazioni assunte dal soggetto incaricato della revisione come esposte nella relazione di revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 emessa in data 31 marzo 2020, in cui viene rilevato che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge.

In merito al Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. n.231/01, abbiamo tenuto n. 2 incontri con l'Organismo di Vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. L'Organismo di Vigilanza ci ha comunicato gli esiti dell'attività di controllo con propria relazione emessa in data 19 luglio 2019 per il primo semestre 2019 e, in data 3 marzo 2020, per il secondo semestre 2019.

In data 31 marzo 2020, il Presidente del Collegio sindacale in nostra rappresentanza ha avuto uno scambio informativo telefonico con il Presidente del Collegio sindacale della società capogruppo SAVE S.p.A., cui ha dato riscontro circa le attività di controllo da noi poste in essere nel corso dell'anno 2019 e dal quale non sono emerse particolari criticità legate alla gestione 2019.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari-da riferire:

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché scambio informativo-con la società incaricata della revisione. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Segnaliamo che, con sentenza n. 1625/2019 pubblicata in data 18 luglio 2019, il Tribunale di Venezia ha accolto parzialmente le domande del Comune di Treviso e della C.C.I.A.A. di Treviso di cessazione delle partecipazioni a seguito del giudizio da questi promosso per l'annullamento della delibera assembleare del 16 maggio 2016 in cui tale richiesta era stata respinta a larghissima maggioranza. Si attende ora l'esito delle prescrizioni emanate dal Tribunale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato specifici pareri previsti dalla legge.

\$



Non ci sono state notificate denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7, del c.c..

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 842.134.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c. e che tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c..

Nella Relazione sulla Gestione e con particolare riguardo alle previsioni di evoluzione della gestione, prendiamo atto che gli amministratori correttamente rilevano l'incertezza sugli esiti del perdurare dell'epidemia derivante dal virus COVID-19, facendo presente che tale situazione potrebbe impattare in modo importante sul risultati della società.

Atteso che la funzione di revisione legale è demandata alla Società di Revisione come sopra richiamata, prendiamo atto che, dalle informazioni assunte, non si evidenzia nella Relazione del revisore al bilancio di esercizio 2019 ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 alcun rilievo per deviazioni significative e che pertanto il giudizio è positivo.

In merito alle poste di bilancio, riteniamo opportuno evidenziare alcuni aspetti significativi e tra questi:

Attività

Rileviamo il mantenimento in bilancio dei crediti immobilizzati che si riferiscono principalmente alle somme versate all'E.N.A.C. a titolo di deposito cauzionale (euro 2.211.595), in conseguenza del regime di anticipata occupazione aeroportuale, calcolate in ragione del 10 per cento dei diritti mensilmente introitati ma ridotti per le ragioni che seguono.

Si rammenta che, a seguito dell'ottenimento della concessione quarantennale, AERTRE avevarichiesto lo svincolo e la restituzione di dette somme; avverso il diniego alla restituzione da parte di ENAC, la società aveva proposto ricorso al TAR che lo ha accolto in primo grado, riconoscendone tuttavia un importo del credito di minore entità.

A



Il valore riportato in bilancio di esercizio 2019 ha subito pertanto un decremento rispetto a quello risultante dal bilancio di esercizio 2018 (euro 2.882.022); nella nota integrativa al bilancio viene precisato che, pur in presenza del ritardo nell'incasso, tale credito mantiene le caratteristiche di esigibilità e nella voce del conto economico "rettifiche valore di attività finanziarie"viene imputata la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie relative al deposito sopra citato per euro 670.427.

Rileviamo inoltre che la voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" ha registrato un decremento (euro 1.013.225 rispetto a euro 1.689.414), per effetto del minor credito derivante dalla gestione della tesoreria centralizzata con la società capogruppo e controllante SAVE S.p.A.(cash pooling).

Passività

Rileviamo che la voce "debiti verso banche" ha subito un decremento di euro 1.530.172 rispetto al bilancio di esercizio 2018 e riporta valore di euro 7.653.766 al 31 dicembre 2019; tale voce è costituita dal debito sorto per il finanziamento con Mediocredito Italiano di euro 10 milioni con rimborso a rate costanti semestrali a partire dal 30 settembre 2018 e termine 30 settembre 2024, a fronte di nuova finanza e dell'estinzione anticipata di due precedenti finanziamenti.

In merito, raccomandiamo di monitorare attentamente il rischio credito, attraverso la messa a punto di tutte le procedure di controllo dello stesso, affinché il pagamento delle rate venga regolarmente eseguito a scadenza e tenuto conto che, a garanzia di tale finanziamento, la controllante SAVE S.p.A. si è prestata a garantirne in solido il rimborso del debito residuo;

rileviamo che nella voce "altri debiti – debiti v/erario per canone servizio antincendio" sono evidenziati euro 5.069.929 relativi ai canoni per contributo al fondo antincendio per gli anni dal 2008 al 2019, per i quali risulta imputato in bilancio annualmente a costo il relativo canone e nelle passività, quale contropartita, un debito corrente (altri debiti).

In-merito, il Ministero degli Interni - VVFF e il Ministero dell'economia e delle finanze hanno ottenuto tre diversi decreti ingiuntivi per il pagamento del contributo di cui all'art. 1 c. 1328 della legge 296/2006 per gli anni 2008,2009 e 2010, ai quali la Società si è opposta ed il giudizio è tuttora in attesa di definizione.

In merito, a seguito di un incontro avvenuto con l'Ufficio Legale e con il Chief Financial Officer di SAVE S.p.A., ci è stata prospettata anche l'ipotesi di una transazione.

Pertanto, nel rilevare che, a titolo precauzionale, la Società ha comunque provveduto ad accantonare annualmente a fondo rischi gli interessi passivi maturati ed eventualmente dovuti quale maggiore onere, raccomandiamo, in ogni caso, agli amministratori di prevedere le fonti finanziarie a copertura dell'importo di debito eventualmente dovuto anche in caso di parziale debenza delle somme.





Rileviamo infine che l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto sopra osservato e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione del Bilancio, esprimiamo parere favorevole sia in merito all'approvazione del progetto di Bilancio, così come predisposto, sia in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione, riguardo alla destinazione del risultato d'esercizio pari a euro 842.134, per euro 42.107 a riserva legale (1/20) e per la restante parte di euro 800.027 a riserva straordinaria.

Roma, si 06 aprile 2020.

Il Collegio Sindacale